



Prot. n. 00 65481
Roma, 18 GIU. 2020

Signor Presidente,

su istruzioni dell'On. Ministro rispondo alla Sua lettera del 27 maggio scorso relativa all'interpello per un incarico dirigenziale di livello generale presso la Direzione Generale per l'Unione Europea di questo Ministero. Ritengo che la questione da Lei posta vada inquadrata nei seguiti della complessa operazione di trasferimento al MAECI di alcune funzioni esercitate dal MISE. Alle nuove competenze è stato associato un importante trasferimento di risorse strumentali, finanziarie e di personale, grazie al quale la Farnesina ha potuto beneficiare di un sensibile incremento della dotazione organica delle aree funzionali e della dirigenza non generale, nonché il conseguente arrivo di personale qualificato attraverso un meccanismo di mobilità disciplinato dall'articolo 2 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104.

A significare l'attenzione riservata dall'Amministrazione alla propria dirigenza, con questo trasferimento non solamente si è provveduto ad incrementare del 20 per cento la dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia, ma si è voluto significativamente aumentarne il trattamento retributivo per quella parte variabile connessa all'incarico ricoperto. Infatti, con decreto ministeriale 24 dicembre 2019, n. 5100/2732, si è provveduto, a distanza da dieci anni dall'ultimo adeguamento retributivo, ad effettuare una rideterminazione della graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale. In particolare, è stata incrementata la retribuzione di posizione – parte variabile correlata allo svolgimento dell'incarico di funzione dirigenziale di Capo Ufficio (da 25.000 a 28.200 euro) – e sono stati individuati cinque incarichi di Capo Ufficio di particolare responsabilità e rilevanza con un ancor più accentuato aumento della parte variabile (pari a 32.900 euro).

Relativamente alla scelta di pubblicare un interpello per un incarico di prima fascia presso la Direzione Generale per l'Unione europea, va considerato come sia emersa l'esigenza prioritaria, anche per far fronte alle sfide, alle opportunità e alle conseguenze di natura economica che si presenteranno per il sistema Paese conseguenti all'emergenza epidemiologica, di disporre presso la Direzione centrale per la politica commerciale di funzionari dotati di specifiche competenze in un settore di estrema complessità tecnica e di rilevanza strategica per il rilancio dell'Italia.

Dott. Arcangelo D'AMBROSIO
Presidente DIRSTAT - FIALP
Via Aonio Paleario, 10
00195 ROMA

Anche in vista delle importanti sfide che la Farnesina è chiamata ad affrontare, esprimo piena comprensione per le aspettative manifestate nella Sua lettera, di cui apprezzo lo spirito costruttivo. Confermo inoltre l'impegno dell'Amministrazione a valutare con la più grande attenzione ogni possibilità di potenziamento e valorizzazione della Dirigenza di questo Ministero, ivi compresa quella di un ampliamento delle piante organiche.

Mi è gradita l'occasione per *inviare i miei più cordiali saluti.*



(Amb. Renato Varriale)